



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC - G. GALILEI

AGIC805003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - G. GALILEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 57** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 61** Valutazione degli apprendimenti
- 66** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 69** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 70** Modello organizzativo
- 74** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza



76 Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Galileo Galilei" ad indirizzo musicale comprende la sede centrale ed amministrativa di Raffadali e le sezioni distaccate di Sant'Angelo Muxaro e Ioppolo Jancaio.

Per effetto della razionalizzazione provinciale la scuola dal 1 settembre 2019 ha acquisito le sedi dell'infanzia, primaria e secondari I grado di Ioppolo e alcune sedi dell'infanzia di Raffadali. Le scuole fanno riferimento a realtà territoriali complesse articolate nelle amministrazioni di Raffadali, Ioppolo e S. Angelo. Per quanto riguarda la sede di Raffadali la vicinanza e la strada agevole hanno sempre reso facili le comunicazioni con il capoluogo. Tradizionalmente è stato un paese ricco e culturalmente vivace, ma nell'ultimo ventennio ha molto risentito della crisi a livello sociale e soprattutto culturale. La popolazione scolastica si presenta eterogenea. La maggior parte degli alunni è dotata di buone potenzialità e risulta ben predisposta nei confronti della realtà scolastica. Mostra una forte e incontenibile vivacità che deve essere adeguatamente incanalata. Oggi numerosi sono gli stimoli esterni e i falsi modelli che influenzano i bambini e i ragazzi, impedendo loro una serena interazione con la realtà circostante. In alcuni casi, si evidenziano scarsa capacità di concentrazione, di ascolto, di autocontrollo; in altri, invece, consapevolezza delle proprie capacità. A volte la carenza di competenze linguistiche, contrassegnate da influssi dialettali, condizionano lo sviluppo di rapporti e relazioni interpersonali adeguati. Nell'istituto sono inseriti alunni diversi per: nazionalità, etnia, religione, lingua, oltre ad alunni con bisogni educativi speciali e diversamente abili; il curriculum che il gruppo-docenti ha elaborato terrà conto di tutte queste variabili, tramutandole in arricchimento ed esperienze significative.

Non tutte le famiglie partecipano consapevolmente alla vita della scuola; spesso il loro interesse non è legato alla soluzione dei problemi educativi e alla condivisione del progetto educativo dei propri figli, quanto ad un loro ipotetico "successo" che si concretizzi con i voti migliori. D'altra parte, confidano nella scuola come agenzia di cultura in un territorio che offre pochissimi punti di riferimento sia sociale che culturale. In relazione a ciò, la scuola è portata a investire sempre di più nella direzione del rapporto scuola-famiglia, al fine di allargare l'orizzonte in modo realistico per progettare in collaborazione e condivisione i traguardi adeguati al successo formativo dei figli.

Negli ultimi decenni tutti e tre i paesi sono stati interessati da fenomeni di forte emigrazione e di dispersione delle risorse giovani e culturalmente più preparate. Le fonti di reddito prevalenti



provengono: dal pubblico impiego, da un sempre più esiguo artigianato, dall'agricoltura non specializzata, da allevamenti a produzione familiare. L'emigrazione, al nord oppure all'estero, ha causato non solo l'impoverimento del tessuto sociale ma, in certi casi, lo sfaldamento delle famiglie costrette a separarsi per motivi di lavoro. Discreto è il flusso turistico legato alla notorietà del sito archeologico di Sant'Angelo Muxaro ed alla valorizzazione delle tradizioni culturali quali festa del melone di Ioppolo e la festa del pistacchio di Raffadali.

Il territorio, però, è in costante impoverimento di risorse umane in quanto molte famiglie ma soprattutto molti giovani del paese, sono costretti a spostarsi nel nord d'Italia dove trovano lavoro, svuotando i paesi d'origine durante l'inverno.

Essendo l'Istituto Galilei, sede di Raffadali, piuttosto vecchio, nel settembre del 2021, sono iniziati dei lavori di consolidamento dell'infrastruttura in metà edificio, lavori che ancora ad oggi continuano, ma una volta finiti, riporteranno l'edificio all'antico splendore. A causa dei lavori in corso, però, il blocco delle aule interessate ai lavori di ristrutturazione, è stato privato dell'aula informatica, di musica, d'arte, di scienze della biblioteca e del laboratorio di ceramica dal quale uscivano dei manufatti di grande pregio.

Punti di forza del nostro Istituto rimangono sempre la nostra palestra, adoperata per lo svolgimento dei giochi sportivi provinciali e usata anche da associazioni sportive per i loro allenamenti pomeridiani e l'indirizzo musicale, infatti, il nostro Istituto, a partire dall'anno scolastico 2013-2014, secondo il Decreto ministeriale n 201/99 ha ottenuto i corsi di strumento musicale per le classi di concorso AJ56 pianoforte, AH56 oboe, AG56 flauto e AB56 chitarra. Le attività previste per i percorsi di indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto alle attività curricolari, per ore due settimanali. Nel corso degli anni i nostri giovani allievi hanno partecipato a concorsi musicali provinciali e regionali ottenendo premi prestigiosi che hanno inorgoglito studenti, genitori, docenti e dirigenti.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale

IC - G. GALILEI

Tipo Istituto



ISTITUTO COMPRENSIVO

Indirizzo

VIA VENEZUELA RAFFADALI 92015 RAFFADALI

codice AGIC805003 - (Istituto principale)

Telefono 092239141

Fax 092239061

Email AGIC805003@istruzione.it

Pec

agic805003@pec.istruzione.it

Sito web

www.icgalileiraffadali.it

PIESSI scuola

VIA MARCONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

92020 SANT'ANGELO MUXARO

ARCOBALENO

SCUOLA DELL'INFANZIA -92015 RAFFADALI

PINOCCHIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

92015 RAFFADALI

VIA GIOVANNI XXIII



SCUOLA DELL'INFANZIA

992010 JOPPOLO GIANCAXIO

MANZONI

SCUOLA PRIMARIA

- 92020 SANT'ANGELO MUXARO

GARIBALDI

SCUOLA PRIMARIA

92010 JOPPOLO GIANCAXIO

VIA SOTTO CROCE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

92020 SANT'ANGELO MUXARO.



SMS "G.GALILEI"

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

92015 RAFFADALI

LEONARDO SCIASCIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

92010 JOPPOLO GIANCAXIO.







Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC - G. GALILEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC805003
Indirizzo	VIA VENEZUELA RAFFADALI 92015 RAFFADALI
Telefono	092239141
Email	AGIC805003@istruzione.it
Pec	agic805003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icgalileiraffadali.it

Plessi

VIA MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA805032
Indirizzo	VIA MARCONI - 92020 SANT'ANGELO MUXARO

ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA805043
Indirizzo	VIA ETNA RAFFADALI 92015 RAFFADALI



PINOCCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA805054
Indirizzo	RAFFADALI 92015 RAFFADALI

VIA GIOVANNI XXIII (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA805065
Indirizzo	JOPPOLO GANCAIXIO 92010 JOPPOLO GIANCAIXIO

MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE805015
Indirizzo	- 92020 SANT'ANGELO MUXARO
Numero Classi	5
Totale Alunni	45

GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE805037
Indirizzo	JOPPOLO GIANCAIXIO 92010 JOPPOLO GIANCAIXIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	27

VIA SOTTO CROCE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	AGMM805025
Indirizzo	VIA PIZZO CORVO - 92020 SANT'ANGELO MUXARO
Numero Classi	3
Totale Alunni	15

SMS "G.GALILEI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM805036
Indirizzo	VIA VENEZUELA - 92015 RAFFADALI
Numero Classi	17
Totale Alunni	357

LEONARDO SCIASCIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM805047
Indirizzo	VIA G.VERGA - 92010 JOPPOLO GIANCAXIO
Numero Classi	3
Totale Alunni	19

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2014/2015 la scuola secondaria di Raffadali ha una sezione ad indirizzo musicale.

Ad oggi sono attivi i seguenti corsi:

PIANOFORTE PROF.SSA FURIOSO GLORIA

• CHITARRA PROF. PONTORIERO RAFFAEKE



- FLAUTO TRAVERSO PROF. SSA BROCCERI MARIA
- OBOE PROF. LAURICELLA GAETANO



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10



Aspetti generali

Premessa :

Augurandoci che la fase legata all'emergenza epidemiologica sia ormai alle spalle e che non ci travolga l'emergenza bellica, si apre il nuovo triennio legato al Sistema Nazionale di Valutazione.

In effetti il triennio 2019/2022 doveva rappresentare il vero banco di prova per l'elaborazione dei documenti della scuola, finalmente allineati in una unica triennalità di riferimento. La pandemia del 2020 ha nuovamente scombinato la progettualità indicata dalle scuole, richiamandole a continui interventi emergenziali e richiedendo grande flessibilità rispetto alla vicenda sanitaria.

Tuttavia, la ripresa di questo anno scolastico e l'avvio della nuova triennalità non dovrebbero subire particolari turbolenze, incognita guerra permettendo, anzi, con i fondi del Next Generation EU – PNRR il comparto dell'istruzione ha l'opportunità di risollevarsi rispetto agli atavici problemi sia strutturali che sistemici.

La scuola, in quanto agenzia educativa, riveste una funzione essenziale per la formazione e lo sviluppo della personalità e della socialità degli studenti che, come sappiamo, hanno purtroppo vissuto lunghi periodi di limitazione delle interazioni e dei contatti sociali. Per questa ragione, è importante che il nuovo triennio guardi al passato per individuare le criticità e le carenze, dovute in parte anche al disastro epidemiologico, e al futuro per pianificare la ripresa e il miglioramento.

Per questo scopo il nostro Istituto Comprensivo "G.Galilei" intende adottare un'ottica interculturale che conduca alla reciproca conoscenza della diversità, al fine di contribuire alla costruzione di una società futura dove sia possibile vivere la stessa in maniera non antagonista e non gerarchica, richiede disponibilità e curiosità intellettuale. Solo l'impegno, la ricerca e la disponibilità a riflettere costantemente sulle azioni programmate al fine di valutarne gli esiti, correggere le linee di intervento in un'ottica di miglioramento continuo, potranno produrre questo risultato che tutti i processi di apprendimento dovrebbero proporsi, conducendo la scuola a divenire nel territorio "ambasciatrice dell'inclusione". Per formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili occorre favorire processi educativi in grado di mobilitare le capacità ed i talenti di ciascuno al fine di renderli soggetti attivi nella definizione del proprio cammino formativo.

Questo nuovo triennio 2022-2025 sarà rimodulato tenendo in considerazione gli stretti legami tra Rendicontazione sociale, RAV e Piano di Miglioramento secondo quanto sancisce la legge 107 del 2015.



Elenco obiettivi di processo: priorità (secondo l'Atto d'indirizzo emanato dal D.S il 28/09/2021)

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- sviluppo delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- : prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- : individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito



degli alunni;

-definizione di un sistema di orientamento.

-Iniziativa di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale "118" e con il contributo delle realtà del territorio;

- Programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:

- dovrà essere potenziato l'uso delle tecnologie esistenti (LIM, PC, tablet) nell'uso didattico, tramite percorsi di formazione; - dovrà essere potenziata la rete Wi-Fi in alcuni plessi.

Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere al fine di:

- promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, l'educazione alla relazione e contro la violenza e la discriminazione di genere al fine di sensibilizzare, informare, formare gli studenti e prevenire la violenza contro le donne e la discriminazione di genere.

-Insegnamento della Lingua Inglese: - Progetto Trinity

-Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale: - Progetto di alfabetizzazione informatica

Formazione in servizio docenti su:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019)

- Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo - Valutazione e miglioramento

- Inclusione e disabilità – Sicurezza

Elaborazione di un curriculum verticale per competenze Elaborazione, per classi parallele, di prove strutturate comuni in entrata.



Priorità a lungo e medio periodo:

Priorità desunte dal Rapporto di autovalutazione della istituzione scolastica

Sebbene i risultati delle prove Invalsi del 2022 siano migliorati rispetto a quelli dell'anno precedente passando da un livello basso a uno medio-basso è desiderio dei docenti dell'I.C."Galilei" di migliorare ancora di più i risultati, pertanto si insisterà nel portare avanti l'obiettivo di processo inerente all'area dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Area " Risultati nelle prove standardizzate nazionali" :

Priorità: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate (prove Invalsi) rispetto alla media nazionale in Italiano. matematica e lingua inglese.

Traguardo :Diminuire la percentuale di voto minimo nell'area logico-matematico- linguistico.

Obiettivo di processo: Promuovere la diffusione di prove tipo invalsi durante l'anno scolastico per aumentare le competenze nelle aree indicate nei traguardi.

Area " Competenze chiave europee"

- 1) Priorità (competenze chiave europee): Migliorare le competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

Traguardi: Aumentare la capacità di utilizzare la tecnologia digitale con senso critico e di responsabilità civica, dunque come strumento di crescita personale.

obiettivi di processo : 1) realizzazione di ambienti per l'apprendimento stimolanti che necessitano dell'uso del digitale ;2) sviluppo di metodologie per la didattica attiva e innovativa condividendo le esperienze formative tra docenti.

priorità : Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni

traguardi : Sviluppare la cultura del rispetto della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola Secondaria di I grado .



Obiettivi di processo : promuovere progetti verticali in collaborazione con le risorse del territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze nelle fasce più deboli per arrivare : a) alla piena sufficienza b) potenziare le eccellenze

Traguardo

Diminuire la percentuale degli alunni collocati nella fascia più bassa. Aumentare il numero delle eccellenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Risultato atteso: Rientrare nei valori di riferimento nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli alunni e docenti



Traguardo

Risultato atteso: a) Aumentare la capacità di utilizzare la tecnologia digitale con senso critico e di responsabilità civica e usarla come strumento di crescita personale. b) Aumentare l'utilizzo della metodologia innovativa .

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto

Traguardo

Risultato atteso: potenziamento della cultura del rispetto , della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati degli studenti nel percorso di studi successivi

Traguardo

Risultato atteso : elaborare schemi per monitorare i risultati degli studenti nel percorso di studi successivo per il primo anno di scuola superiore.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Piano di Miglioramento

PIANO DI MIGLIORAMENTO dell' I.C. "G.Galilei" A.S 2022-2023

"Il miglioramento da perseguire, infatti, più che nella correzione di uno scostamento temporaneo, dovrebbe consistere nella realizzazione di processi e nel conseguimento di risultati stabilmente superiori a quelli precedenti"

(Dai problemi alle soluzioni. Il miglioramento come processo di problem solving, Dino Cristanini).

Il PdM non è una somma di progetti, ma un processo che utilizza i progetti, coerenti e tra di essi collegati, per raggiungere i traguardi stabiliti. Per costruire il nuovo piano di Miglioramento dell'I.C. "G.Galilei" per l'A.S.2022-2023, si è tenuto conto del ciclo di Deming, modello conosciuto come Plan-Do-Check-Act (Piano-esecuzione-Controllo -Azione).

In seguito a questo modello e all'analisi dei dati della revisione del RAV, il nostro Istituto ha individuato DUE Aree su cui lavorare durante il prossimo anno scolastico per il Piano di Miglioramento:

1)Area " Risultati nelle prove standardizzate nazionali"

Obiettivo di processo: sviluppo e potenziamento delle capacità logico- matematiche, linguistiche.

Priorità: migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo: Ridurre la percentuale di voto minimo nelle prove INVALSI in italiano, matematica e lingua inglese per allinearsi alla media nazionale.

Per raggiungere questo traguardo l'I.C. "G.Galilei" dovrà sia potenziare le prove comuni



semistrutturate e strutturate, anche tipo INVALSI, funzionali a monitorare gli esiti sia riflettere sulle proprie prassi.

2)Area "Competenze in chiave europea": perseguire l'innovazione digitale

Obiettivi di processo: 1) realizzazione di ambienti stimolanti per l'apprendimento 2) sviluppo di metodologie per la didattica attiva

Priorità: Sviluppo delle competenze digitali degli alunni.

Traguardo: Favorire la capacità di utilizzare la tecnologia digitale con senso critico e di responsabilità civica e usarla come strumento di crescita personale. Sviluppare l'innovazione metodologica e competenze di base.

Nell'istituto comprensivo Galilei le tecnologie digitali hanno come obiettivo principale, oltre alla costruzione delle competenze digitali, anche la realizzazione dell'Educazione nell'era digitale come richiesto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale. Tale realizzazione passa attraverso il rinnovamento programmato delle

- metodologie didattiche
- tecnologie come strumento abilitante
- tecnologie come strumento di inclusione e condivisione
- tecnologie come strumento cognitivo
- educazione all'uso consapevole dei media

L'obiettivo è avere "la testa nel futuro", cioè favorire in maniera critica l'interrelazione continua tra il linguaggio digitale e gli altri linguaggi affinché il digitale sia il tramite dialogante con la "tradizione" per una più organica e completa costruzione del sapere.

Per arrivare al nostro scopo saranno organizzati corsi di formazione per i docenti che potremmo intitolare: " Non solo lezioni frontali" in modo che tutti possano usare autonomamente e proficuamente il digitale e mettere in pratica le nuove metodologie coinvolgenti che serviranno a consolidare le competenze degli alunni, non solo digitali, ma anche cognitive.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e lingua inglese.

Traguardo

Risultato atteso: Rientrare nei valori di riferimento nazionali

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli alunni e docenti

Traguardo

Risultato atteso: a) Aumentare la capacità di utilizzare la tecnologia digitale con senso critico e di responsabilità civica e usarla come strumento di crescita personale. b) Aumentare l'utilizzo della metodologia innovativa .

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche in tutte le classi dell'istituto

Traguardo

Risultato atteso: potenziamento della cultura del rispetto , della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Obiettivo di processo: sviluppo e potenziamento delle capacità logico- matematiche, linguistiche.

Obiettivi di processo: 1) realizzazione di ambienti stimolanti per l'apprendimento 2) sviluppo di metodologie per la didattica attiva



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ponendo al centro l'alunno del processo educativo attua una didattica laboratoriale che consente di creare ambienti di apprendimento che consentono l'acquisizione di competenza autentica da parte del discente. La sfida si pone su piani diversi:

capacità di coniugare tradizione ed innovazione sia nelle pratiche metodologiche e pedagogiche a cui è possibile affiancare l'ausilio delle nuove tecnologie;

comunicazione interne e scuola - famiglia che ai tradizionali incontri in presenza ha affiancato nuovi strumenti come sito web, registro elettronico e le classi virtuali.

Elemento di innovazione di questo anno scolastico 2022-2023 è sicuramente il Piano di Rigenerazione Scuola secondo l'articolo 10 del D-L 8 novembre 2021 n 196, con il quale il Ministero vuole contribuire, attraverso la scuola, a informare e formare consumatori responsabili. Il piano prevede di attivare attività volte alla promozione della consapevolezza e della conoscenza delle problematiche legate all'ambiente e trasformare le abitudini di vita in chiave sostenibile.

Poiché il nostro Istituto è ad indirizzo musicale dall'anno scolastico 2014-2015, altra novità in quest'anno scolastico 2022-2023 è una normativa che innova i percorsi ad indirizzo musicale con l'aggiunta di una terza ora alle due settimanali che sono state fatte fino ad ora, in modo da arrivare a novantanove ore annuali, le Istituzioni scolastiche potranno rimodulare l'orario nel triennio a condizione di rispettare le novantanove ore. Questi nuovi percorsi a indirizzo musicale, definiti dal nuovo decreto interministeriale n 176/2022, entreranno in vigore dall'anno scolastico 2023-2024 solo per le classi prime, per le classi seconde e le classi terze a indirizzo musicale già funzionanti ai sensi del Decreto ministeriale n 201/1999 completeranno il percorso fino ad esaurimento.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è la risposta dell'Italia all'emergenza globale Covid-19 e agli ostacoli che hanno bloccato la crescita del sistema economico, sociale ed ambientale del nostro Paese negli ultimi decenni. Il PNRR fa parte del progetto di ripresa europeo Next Generation EU, un programma di portata e ambizione inedite, con un ammontare di risorse introdotte per il rilancio della crescita, degli investimenti e delle riforme di 750 miliardi di euro, dei quali oltre la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che è stato approvato dal Consiglio europeo il 13 luglio 2021, contiene 16 Componenti, raggruppate in di 6 Missioni:

- Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile
- Missione 4: Istruzione e ricerca
- Missione 5: Coesione e inclusione
- Missione 6: Salute

La Missione 4 è quella che interessa la scuola e mira a rafforzare le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca.

La Missione è suddivisa in due componenti, ognuna con un finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

specifico:

- M4C1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
Con 19,44 miliardi di euro
- M4C2: Dalla ricerca all'impresa
Con 11,44 miliardi di euro

Queste due componenti aggregano progetti di investimento e di riforma, e prevedono il coinvolgimento e la collaborazione tra il Ministero dell'università e della ricerca, il Ministero dell'istruzione e il Ministero dello sviluppo economico.

Il nostro Istituto ha ricevuto una somma per le iniziative della Missione 1.4. istruzione , secondo quanto previsto dal PNRR, ma non avendo ancora ricevuto la nota chiarificativa dal Ministero sul come e in quale settore spendere questo denaro, ci si riserva di inserire le iniziative, in relazione a questa Missione, solo dopo l'arrivo della nota dal Ministero. Sarà compito della F.S Area1 quello di integrare , prima della pubblicazione del PTOF, questa voce.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La progettazione dell'Offerta Formativa è attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. L'istituto sta ponendo in essere con grande impegno azioni volte alla individuazione e all'adozione di tutte le strategie utili alla promozione dei processi di inclusione e del rispetto delle diversità, dell'adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo sia nel lavoro d'aula sia nelle altre situazioni educative.

Gli interventi didattici sono costruiti nell'ottica della inclusione ed hanno come focus la promozione delle competenze di cittadinanza finalizzata alla costruzione del sé, nonché, delle relazioni con gli altri e del rapporto con la realtà naturale e sociale dello studente.

Il nostro Istituto promuove l'Insegnamento dell'educazione civica (secondo la legge 92 del 2019)

Le Unità di Apprendimento attraverso cui si snoda il percorso formativo annuale di tutte le classi, UDA, esplorano le competenze chiave di cittadinanza, approfondendo la tematica della sostenibilità che ha assunto oggi un significato globale presentando una dimensione ambientale, una economica e una sociale, promuovendo la conoscenza della nostra Costituzione e le competenze di cittadinanza digitale. I tre aspetti sono fortemente collegati tra loro e contribuiscono a una definizione di progresso e di benessere che supera la convinzione che il benessere sia solo una realtà economica. Gli alunni, durante questo percorso, con lo studio delle varie discipline che interverranno e delle esperienze formative e laboratoriali tese a promuovere le competenze trasversali della cittadinanza attiva, prenderanno consapevolezza della loro responsabilità verso le generazioni future.

Le unità di apprendimento promuovono le competenze correlate a quella focus di educazione civica , che sono indicate dalle linee guida per i diversi profili e quelle del curriculum di educazione civica riportate nell'allegato C della legge 92 del 2019. I consigli di classe sviluppano due UDA trasversali pluridisciplinari per ciascuno dei due quadrimestri. La valutazione degli esiti anche relativi all'insegnamento dell'educazione civica è resa attraverso la realizzazione di un prodotto alla fine del primo periodo e all'espletamento di una prova esperta alla fine del II quadrimestre. I criteri di valutazione sono indicati nelle griglie di valutazione disciplinari, di osservazione valutazione dell'educazione civica, di valutazione del prodotto e di autovalutazione.

Da quest'anno scolastico 2022-2023 a sostegno dell'ed.Civica, è stato affiancato il nuovo Piano Rigenerazione scuola, secondo l'articolo del D.L 8 novembre 2021 n 196 , con la finalità di contribuire , attraverso l'istituzione scolastica, a informare e formare consumatori responsabili che



diventeranno consapevoli ad adottare abitudini di vita ecosostenibili.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Attività di inclusione

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe. Il PDF è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine. Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione).

Istruzione domiciliare

La scuola attiva un progetto di istruzione domiciliare per alunni che, a seguito di gravi patologie, siano impossibilitati a frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni consecutivi. Gli interventi didattico-educativi saranno mirati all'acquisizione delle abilità, conoscenze e competenze progettate per la classe di appartenenza, pertanto le attività relative alle varie discipline seguiranno il Piano delle Attività Formative mostrando una flessibilità oraria, metodologica ed organizzativa. La verifica del processo formativo sarà effettuata attraverso un'osservazione diretta e un monitoraggio dell'acquisizione degli obiettivi programmati



Le attività di recupero e potenziamento

Il nostro Istituto dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predispone adeguati spazi, metodologie e attività per attuarlo. Vengono strutturate tempestivamente attività flessibili.

. La scuola primaria pianifica e realizza interventi specificamente progettati in base alle necessità. Vengono organizzate anche attività di potenziamento, progetti e attività dove gli alunni sono incoraggiati a partecipare a gare, competizioni e iniziative interne ed esterne alla scuola

- Attività di continuità

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale accettabile, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare uomini e cittadini.

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.

Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: in tutte le scuole viene steso ed attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia ed una classe della scuola primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. Tra la scuola Primaria e la Secondaria di I grado, prima della formazione delle classi, si tiene una riunione tra i docenti dei due ordini di scuola per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della secondaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dalla scuola Primaria.

Nei nostri ordini di scuola sono previsti open day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto.

Attività di orientamento

L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini.



Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza.

Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri on-line a causa della situazione complicata dell'attuale pandemia, attività a tema e visite concordate con gli istituti che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo. L'Istituto verifica i risultati conseguiti dai ragazzi che hanno frequentato il primo anno alla Secondaria.

Progetti : Concepire e realizzare progetti da affiancare alla normale programmazione didattica non significa semplicemente aggiungere ulteriori attività a quelle già in corso, ma esprime la volontà di approfondire ed esplorare ambiti del sapere significativi e soprattutto proporre situazioni in cui le conoscenze apprese possano essere tradotte nella pratica e diventare quindi esperienza e patrimonio di ognuno.

I nuovi progetti del triennio 2022-2025 saranno inseriti nell'aggiornamento del Ptof del prossimo anno.

le tematiche generali sono:

Recupero e Potenziamento delle competenze linguistiche

Recupero e Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Potenziamento delle competenze artistico-espressive

Potenziamento delle competenze digitali

Potenziamento delle attività sportive.

Saranno inseriti in allegato :

PPI

DDI

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



DDI

La didattica Digitale integrata

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)...

vedi allegato

curricolo dell'insegnamento di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a «formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri» (Legge 92).

vedi allegato



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MARCONI AGAA805032

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOBALENO AGAA805043

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PINOCCHIO AGAA805054

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GIOVANNI XXIII AGAA805065

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MANZONI AGEE805015

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GARIBALDI AGEE805037

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA SOTTO CROCE AGMM805025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "G.GALILEI" AGMM805036 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LEONARDO SCIASCIA AGMM805047

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste non meno di 33 ore annue per ciascun anno scolastico, sia nella Scuola Primaria, sia nella Scuola Secondaria di Primo Grado. La legge 92/2019 prescrive di avviare nella Scuola dell'Infanzia iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, ma il monte ore non è stato esplicitato come per gli altri ordini di Scuola.



Curricolo di Istituto

IC - G. GALILEI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Gli effetti reali delle Indicazioni del 2012, sono affidati alla responsabilità delle scuole. E' necessario fare di più per i nostri ragazzi dell'I.C " Galilei" e dobbiamo garantire in uno scenario mutato, anche dal punto di vista demografico, più solide competenze ai nostri giovani. Ciò a partire dalla padronanza della lingua italiana, dalle capacità di argomentare e di risolvere problemi, dall'incontro con il nostro patrimonio storico, artistico e ambientale, dalle sempre più indispensabili competenze digitali.

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto

Il curricolo si articola in:

- campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia:
 - il sé e l'altro;
 - il corpo e il movimento;
 - immagini, suoni, colori;
 - i discorsi e le parole;
 - la conoscenza del mondo;
- discipline nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

italiano



lingua inglese

seconda lingua (Sec. I gr.)

storia

geografia

matematica

scienze

tecnologia (Sec. di I gr.)

arte e immagine

ed. fisica

religione

educazione civica.

vedi allegato

Allegato:

Curricolo d Istituto Galilei 2022.2023.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● progetto Accoglienza (curricolare)

In questo percorso scegliamo come oggetto transizionale una storia che racconti esperienze emozioni, sentimenti, vissuti o narri vicende di fantasia. All'ingresso a scuola i bambini che già frequentavano la scuola tornano con la loro esperienza e hanno la possibilità di raccontarla e rielaborarla. I più piccoli invece, portano una traccia che li aiuti ad affrontare serenamente il distacco e il passaggio dall'ambiente familiare a quello scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rendere piacevole il ritorno a scuola

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



● Progetto di educazione civica : " Noi e l'ambiente" (progetto curricolare)

Insegnare le regole del vivere e del convivere civile, prevenire ed eventualmente correggere comportamenti sociali non adeguati è oggi, per ogni scuola, un'esigenza profondamente sentita e un compito ancora più ineludibile rispetto al passato. I docenti devono non solo insegnare ad apprendere ma anche insegnare ad essere, cioè devono educare i bambini e le bambine ad una cittadinanza responsabile, a comportamenti sociali corretti, al rispetto di sé e degli altri, alla cura delle cose proprie e altrui... anche nel quadro delle raccomandazioni dell'Unione europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Insegnare le regole del vivere e del convivere civile, prevenire e correggere comportamenti sociali non adeguati .

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● progetto lettura: " Nati per leggere" (curricolare)

La lettura deve rappresentare un bisogno, un piacere, una libera scelta perché nelle parole e nelle immagini si scopre sempre qualcosa di prodigioso e di unico che deve coinvolgere emotivamente il piccolo lettore, e perché attraverso esse il bambino manifesta i suoi bisogni,



esteriorizza le sue esperienze e i suoi dubbi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Dal progetto si attende che i bambini stabilissero un rapporto di affetto con i libri e che imparassero ad amare il libro come oggetto.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Natale e tradizioni (Curricolare)

Il Natale nella scuola dell'infanzia è l'occasione per offrire ai bambini nuove esperienze didattiche, per valorizzare sentimenti di amicizia, di solidarietà, di pace in un contesto educativo accogliente e stimolante. Natale è la ricorrenza che più di ogni altra assume una molteplicità di valori e di significati fondamentali per la vita di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppare nei bambini il sentimento di fratellanza di solidarietà verso chi ha bisogno.

Destinatari

Classi aperte verticali

● Progetto Carnevale Extracurricolare)

Il Carnevale è un evento molto diffuso e sentito dai bambini perché per eccellenza la festa dell'allegria, del divertimento e del travestimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Liberare la fantasia, la creatività ed esprimere in libertà le proprie emozioni.

Destinatari

Classi aperte verticali

● progetto inglese:" English for littleChildren" (extracurricolare



Il seguente progetto è rivolto ai bambini di cinque anni frequentanti la Scuola dell'Infanzia di codesto Istituto Comprensivo. La prospettiva educativo-didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica in L2, bensì è incentrata sul potenziamento delle abilità di ascolto, di comprensione ed interiorizzazione del significato proprio dei vocaboli in L2 d'uso frequente nella società odierna .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo di un atteggiamento positivo nei confronti della lingua inglese, della cultura e della civiltà anglosassone.

Destinatari

Classi aperte verticali

● progetto teatro : " Piccoli attori crescono " (extracurricolari)

. Il teatro, in particolare, ha sempre avuto una valenza pedagogica: consente il lavoro di gruppo e facilita la collaborazione e l'apertura verso l'altro per raggiungere un obiettivo comune, ossia quello di formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo nella società.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Condividere esperienze di gioia, collaborazione, di divertimento e acquisire la capacità di mettersi in gioco.

Destinatari

Classi aperte verticali

● Progetto Informatica: "TUTTO con un CLICK" (extracurricolare)

Considerando che il bambino del terzo millennio non solo non prova alcun disagio di fronte al diffondersi accelerato di nuove tecnologie comunicative, ma vive all'interno di esse molti spazi del suo sviluppo, il presente progetto si propone di attuare interventi educativi che permettano ai bambini di 5 anni frequentanti la Scuola dell'Infanzia di codesto Istituto Comprensivo di compiere, in modo giocoso e divertente, esperienze per acquisire una media literacy (alfabetizzazione mediale) intesa non solo come semplice conoscenza strumentale, ma soprattutto come promozione dell'acquisizione di una competenza digitale da utilizzare con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevedere ed evitare i pericoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Far conoscere ai bambini un nuovo strumento informatico rispetto a cui renderli fruitori attivi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Potenziamento di scienze matematiche (extracurricolare)

Considerato che non tutti gli alunni necessitano di tempi uguali per gli stessi apprendimenti, né godono delle stesse opportunità familiari e ambientali per acquisire gli obiettivi formativi e che questo rappresenta la principale causa di svantaggio e di dispersione scolastica, i docenti di matematica e scienze presso questo Istituto, hanno ritenuto fondamentale l'intervento di una funzione compensativa della scuola, per cui hanno deciso di organizzare un corso di recupero con l'obiettivo di dare di più a chi ha meno e dare meglio a tutti, con interventi di recupero per alcuni alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di far acquisire, a ciascun alunno, conoscenze, abilità e competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento della scuola secondaria di primo grado.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto: latino “Alla scoperta delle nostre radici (extracurricolari)

Al fine di ampliare l'offerta formativa della scuola si propone la realizzazione di un corso di avviamento allo studio della lingua latina .Le motivazioni che spingono ad elaborare tale progetto sono di natura storica, linguistica, psicologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidamento dei prerequisiti linguistici -Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino -Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine -Apprendere gli elementi basilari della lingua latina -Saper tradurre dal latino semplici frasi -Scoprire che il latino “vive” nelle parole italiane -Conoscere la civiltà romana antica - Acquisire un metodo di studio efficace

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● English plus : percorso Trinity (curricolare ed extracurricolare)

con questo progetto si vuole potenziare e ampliare la lingua inglese che culminerà con l'esame



finale di certificazione linguistica, in collaborazione con il Trinity College London poichè la nostra scuola è sede accreditata di esami di certificazione Trinity.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Offrire strumenti efficaci per una maggiore conoscenza della lingua inglese, offrire strumenti per comunicare in lingua inglese, rafforzare conoscenze grammaticali.

Destinatari

Classi aperte verticali

● Progetto" Produzione della carta fatta a mano e cartoline pasquali" (extracurricolare)

Si farà produrre la carta attraverso vari passaggi , si farà notare la difficoltà nel produrre questo bene e si cercherà di fare capire l'importanza del riciclaggio .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi



Sensibilizzare i ragazzi all'ecologia e al rispetto dell'ambiente □ Affrontare il tema dei rifiuti e del riciclaggio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Murale a Scuola: "Peace NO War" (extracurricolare)

Considerando l'operatività manuale come una risorsa per tutti gli alunni e considerando la necessità di rendere più accoglienti gli spazi nella scuola vissuta quotidianamente dagli alunni, si è pensato di creare un laboratorio di murales a scuola prendendo in esame vari artisti e periodi artistici in particolare della Street Art e personalizzando i vari stili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'apprendimento di abilità e conoscenze e il raggiungimento di competenze con una modalità stimolante; promuovere un atteggiamento positivo di appartenenza, creare dinamiche collaborative inter e intra gruppo; essere occasione di crescita e di esperienza cooperativa .



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto “ Percorsi di Pace e Legalità (Etracurricolare)

L'attività tenderà a fare comprendere l'importanza del rispetto di regole e valori che costituiscono ogni società civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rispettare le regole della democrazia e del vivere civile per creare ambienti in cui si possa vivere con maggiore serenità. □ Essere consapevoli di essere soggetti di diritti e di doveri. □ Suscitare attitudini di cittadinanza attiva e legale. □ Perseguire la legalità non come fine, ma come mezzo per costruire una giustizia sociale intesa come presa di coscienza dei diritti e dei doveri. □ Avvicinare gli alunni alle istituzioni locali e nazionali □ Prevenire comportamenti dannosi alla salute

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di potenziamento :“ Voliamo ancora più in alto” progetto primaria curricolare.

Il progetto in linea con ciò che viene ribadito dalle Indicazioni nazionali, vuole perseguire la finalità della scuola primaria che è lo “ sviluppo armonico ed integrale dell’uomo e del cittadino” , attraverso l’acquisizione , il recupero e il potenziamento delle competenze chiave

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Offrire agli alunni che presentano difficoltà nell’acquisizione della strumentalità di base l’opportunità di apprendere in tempi più distesi e con l’aiuto dell’insegnante, per accrescerne la motivazione all’apprendimento e stimolarne l’impegno. - Intervenire tempestivamente sulle lacune man mano riscontrate per evitare che si trasformino in difficoltà di apprendimento, al fine di permettere loro il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione di classe. - Valorizzare competenze e abilità. - Favorire processi di socializzazione. - Acquisire sicurezza e potenziare l’autostima. - Recuperare sul piano dell’apprendimento e della relazionalità. - Differenziare l’approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell’alunno e per stimolarne



l'interesse. - Acquisire le strumentalità di base. - Prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione. - Arricchire il codice verbale. - Sviluppare le competenze logico - espressive

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto: Logo "Amaro Joppolo Giancaxio" (extracurricolare)

Il progetto promuove il senso di appartenenza alla comunità scolastica; la scuola, infatti, non come "istituzione" ma come "luogo reale e concreto" è il terreno in cui i giovani hanno la possibilità di costruire la loro identità e la percezione che hanno di sé in relazione al territorio e alla comunità. L'elaborazione di un logo di una bottiglia di liquore "Amaro Joppolo Giancaxio", consente di riflettere su quali siano i valori che la scuola e la comunità di appartenenza incarna e nei quali ci si rivede; consente di riflettere sulle finalità della scuola e, ovviamente, su come comunicare visivamente e sinteticamente tutto ciò.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di leggere e comprendere le immagini -Sapere comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici del linguaggio visivo, anche con mezzi



multimediali - Saper utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali - Saper individuare il valore dei simboli quali espressione di identità e appartenenza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● progetto teatro in lingua inglese (curricolare ed extracurricolare)

Questo progetto verterà a potenziare l'ascolto in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare le competenze linguistiche e attivare la capacità di comunicazione in lingua inglese,

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● " Quando l'Agenda 2030 e il piano RiGenerazione incontrano la prima D e la prima F"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

I risultati attesi sono quelli di abituare i ragazzi a dei comportamenti virtuosi nei confronti della natura, di rispettare, curare e proteggere il "green" della scuola, rigenerare materiali in disuso e rendere l'ambiente scolastico più accogliente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le classi coinvolte in questo progetto, che rientra nell'UDA di educazione civica, saranno la Prima D e Prima F.

Inizialmente si spiegherà ai ragazzi per linee generali il progetto di rigenerazione degli spazi verdi esterni della scuola e quello di rendere accogliente lo spazio interno dell'aula e dell'ingresso).



Si leggerà e si spiegherà il goal n 15 "la vita sulla terra" dell'Agenda 2030 : , in seguito si chiederà di riciclare vecchi vasi vuoti che ognuno troverà a casa e, una volta riempiti di terra, verranno portati nella classe, già da questa prima attività si vedrà , a seconda del colore della terra, la composizione del suolo.

In seguito si chiederà di portare delle talee di piantine che hanno a casa per piantarle a scuola e da quel momento dovranno cominciare a prendersi cura giornalmente dello stato di salute di un "essere vegetale" .

Questo atteggiamento sarà una "iniziazione" importante, li responsabilizzerà e farà capire che anche loro, sebbene piccoli, possono proteggere, curare e difendere "qualcuno" e che la sopravvivenza di queste pianta dipenderà da loro. Chiamare questa fase dell'attività " i veterinari delle piante".

Catalogate le piante in classe, si studierà il mondo vegetale e la famiglia a cui appartengono, questo lavoro sarà poi rendicontato con dei prodotti digitali. Questa fase la chiameremo " gli scienziati del verde".

Una volta attecchite le piante , quelle grasse e che non hanno bisogno di particolari cure, saranno riposti negli spazi della scala e nell'ingresso.

Una seconda fase sarà quella di rigenerare le aiuole esterne l'edificio, ripulirle dalle erbacce anche aiutati dai loro familiari , in modo da coinvolgere anche i genitori o nonni e cominciare a piantare le piantine caratteristiche dell'area mediterranea (rosmarino, timo, alloro, ecc) qui si studieranno quali sono quelle che vivono nel nostro territorio , questa fase si chiamerà chiamarla " i detective delle piante locali".

In questo progetto entreranno in gioco tutte le materie scolastiche , ognuno nella sua area, e il prodotto finale si presume possa essere molto coinvolgente e istruttivo , ma soprattutto acquisteranno delle buone Competenze che saranno il risultato non di mero studio mnemonico, ma di esperienza empirica.

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

questo anno sarà un anno di prova, se il progetto riscontra l'interesse dei discenti , sarà portato avanti per tre anni



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC - G. GALILEI - AGIC805003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'infanzia assume la funzione di timone dell'azione educativa : guida e indirizza i percorsi didattico-formativi, promuovendo la crescita umana, intellettuale, fisica, sociale e culturale dei bambini .

Criteri di valutazione :

- Chiarezza
- Oggettività
- Trasparenza-Promozione umana
- Miglioramento
- Riferimento ai punti di partenza

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'UDA verterà sui seguenti indicatori:

1. partecipazione, impegno, interesse, capacità di autonomia e organizzazione del lavoro;
2. capacità di lavorare in gruppo;
3. rispetto delle regole;
4. puntualità nell'esecuzione dei lavori, pertinenza del linguaggio utilizzato, collaborazione con i compagni;
5. conoscenze e abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte.

La tabella di valutazione è inserita nelle UDA di educazione civica.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori: _

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con i coetanei e gli adulti
- Rispetto delle prime regole scolastiche.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Per questo motivo il Collegio dei Docenti ha deciso di utilizzare i voti dal 4 al 10 nella scuola secondaria di 1° grado, concordando una corrispondenza tra giudizi sintetici

e voti numerici. I voti inferiori non sono utilizzati per evitare che una valutazione eccessivamente negativa possa influire sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno ostacolando il recupero.

La valutazione (formativa, sommativa, individuale, di gruppo) terrà conto degli esiti delle esercitazioni, del lavoro svolto in classe e delle verifiche secondo i seguenti criteri di valutazione :

- Livelli di partenza;
- Grado di conoscenza e comprensione dei contenuti;
- Uso appropriato del linguaggio peculiare della disciplina;
- Interesse, partecipazione e impegno;
- Risultato delle verifiche sommative;
- Interesse e partecipazione ad eventuali attività extracurricolari.

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento approvato dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 D.LGS 62/2017. Per le alunne e gli alunni della

scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. La valutazione del comportamento ha l'intento di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei

diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. Nella Scuola Secondaria di primo grado l'attribuzione

di un giudizio sintetico insufficiente riportato nel documento di valutazione e decisa dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale, scaturisce da attento e meditato giudizio, del Consiglio

stesso, nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base a:

- Risultati conseguiti nelle diverse discipline, tenuto conto dei progressi rispetto alla situazione iniziale e/o alla situazione intermedia
- Valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri

Viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4.

Il Consiglio di Classe valuta la possibilità di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza



delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante quanto messo in atto a scuola.

In particolare;

- In presenza di 3 o più insufficienze lievi, soprattutto se riguardi discipline con prove scritte e orali e oggetto di prova scritta all'esame conclusivo del 1° ciclo;
- In presenza di 2 insufficienze gravi accompagnate da una o più insufficienze lievi, soprattutto se riguardanti discipline con prove scritte e orali e oggetto di prova scritta all'esame conclusivo del 1° ciclo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale della classe terza si accertano:

1.Frequenza per la validità giuridica dell'anno scolastico (almeno 3/4 dell'orario annuale) salvo deroghe in casi eccezionali (Circolare Ministeriale 20/2011) per - raggiungimento degli obiettivi - gravi motivi di salute adeguatamente documentati; - terapie e/o cure programmate; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.; - inserimento in corso di anno scolastico

2.Partecipazione alla somministrazione delle prove nazionali sugli apprendimenti INVALSI di italiano, matematica, inglese entro il mese di aprile con conseguimento delle relative certificazioni di competenze da parte di INVALSI

3.Valutazione da parte del Consiglio di Classe per l'ammissione o non ammissione (adeguatamente motivata) all'Esame di Stato in caso di parziale o mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento in una o più discipline (D.Lgsv. 62/2017, art. 6 comma 2)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Consiglio di Classe considerando:

- la mancanza d'impegno;
- il non innalzamento dei livelli di partenza;
- l'insufficiente grado di maturazione personale,
- la presenza di quattro insufficienze

decide la non ammissione all'esame di Stato.

Il giudizio di idoneità, riportato sul documento di valutazione, è espresso dal Consiglio di classe in decimi (art. 11, c. 4-bis, d. lgs. 59/2004 e successive modificazioni) e tiene conto del percorso scolastico compiuto dall'alunno durante



il triennio.

I voti espressi in decimi rispettivamente assegnati al giudizio di idoneità, nonché a ciascuna disciplina sono riportati nel documento di valutazione e nel registro generale dei voti. Il giudizio di ammissione o di non ammissione è pubblicato all'albo dell'Istituto. In caso di non ammissione all'esame, le istituzioni scolastiche adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA SOTTO CROCE - AGMM805025

SMS "G.GALILEI" - AGMM805036

LEONARDO SCIASCIA - AGMM805047

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Poiché nel nostro Istituto l'educazione civica viene progettata in due UDA , la valutazione dell'UDA verterà sui seguenti indicatori:

1. partecipazione, impegno ,interesse, capacità di autonomia e organizzazione del lavoro;
2. capacità di lavorare in gruppo;
3. rispetto delle regole;
4. puntualità nell'esecuzione dei lavori, pertinenza del linguaggio utilizzato , collaborazione con i compagni;
5. conoscenze e abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe. Il PDF è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine. Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione).

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Si predispongono il PEI durante il GLO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

il CdC, i genitori, il D.S, gli specialisti segnalati dalla famiglia, gli operatori ASACOM,

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo di collaborazione attiva.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Piano per la didattica digitale integrata

Premessa

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, oggi contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Allegati:

Piano DDI (Galilei).pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali; Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti, in collaborazione/alternanza con il docente secondo collaboratore; Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni; Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	collaborazione con il D.S., vigilanza scuola dell'infanzia , primaria e secondaria responsabili di sezione staccata	3
Funzione strumentale	- PTOF - continuità e orientamento - rapporti con il territorio - integrazione alunni disabili .	4



Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente.• Verifica giornaliera delle assenze ed eventuali sostituzioni nella scuola secondaria; primaria e dell'infanzia.• Segnalazione tempestiva delle emergenze.• Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto.• Controllo periodico delle assenze giornaliere e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alla famiglia previa informazione al Dirigente Scolastico o al collaboratore coordinatore.• Contatti con le famiglie.• Richiesta, tramite la Presidenza, di interventi urgenti all'Ente proprietario e gestione delle emergenze.	7
------------------------	--	---

Animatore digitale	<p>L'animatore digitale ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. In particolare l'animatore digitale cura 1) LA FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione</p>	1
--------------------	--	---



di una cultura digitale condivisa; 3) LA
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:
individuare soluzioni metodologiche e
tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno
degli ambienti della scuola (es. uso di particolari
strumenti per la didattica di cui la scuola si è
dotata; la pratica di una metodologia comune;
informazione su innovazioni esistenti in altre
scuole; un laboratorio di coding per tutti gli
studenti anche in collaborazione con altri esperti
presenti nell'Istituto); coerenti con l'analisi dei
fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia
con attività di assistenza tecnica condotta da
altre figure.

Coordinatore
dell'educazione civica

Coordinare le fasi di progettazione e
realizzazione dei percorsi di Educazione Civica
anche attraverso la promozione della
realizzazione e/o partecipazione a concorsi,
convegni, seminari di studio/approfondimento,
in correlazione con i diversi ambiti disciplinari
garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con
il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento
dell'educazione civica attraverso azioni di
tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di
formazione e supporto alla progettazione; 1
Curare il raccordo organizzativo all'interno
dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali
quali autori/enti/associazioni/organizzazioni
supervisionando le varie fasi delle attività e i
rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse
esperienze e le diverse fasi, in funzione della
valutazione dell'efficacia e funzionalità delle
diverse attività; Promuovere esperienze e
progettualità innovative e sostenere le azioni
introdotte in coerenza con le finalità e gli



obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico;

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Potenziamento di Lingua Inglese Impiegato in attività di: Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativocontabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativocontabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8 cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); - affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1) In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 -CCNL



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

26/5/99); può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 euro. Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano.

Il piano di formazione del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze utili per la crescita professionale e per garantire un servizio in raccordo con le finalità educative del PTOF. A tal proposito si propongono le seguenti tematiche per i Piani di formazione del personale dell'Istituto :

Didattica per Competenze, innovazione metodologica e competenze di base .

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.

Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (legge 92/20199

Prevenzione del disagio giovanile e del bullismo

Valutazione e miglioramento

inclusione e disabilità

Sicurezza

Acquisizione di strumenti e metodi per una buona pratica di didattica emozionale.